

MEMORIE

NOVECENTO ROMAGNOLO

FORLÌ. La forlivese Lucia Bongarzone, coordinatrice regionale della conferenza donne del Pd annuncia che venerdì in segreteria regionale ribadirà che «per la modalità di selezione dei futuri parlamentari l'unico strumento possibile sono le primarie. Bersani ci ha dimo-

Primarie Pd e parità di genere

Appello regionale della forlivese Lucia Bongarzone

strato che non bisogna averne paura ma che, al contrario, rappresentano oggi l'unico mezzo, in considerazione dell'attuale legge elettorale, con cui i cittadini pos-

sono esprimersi in modo attivo, consapevole e partecipato». «Come coordinatrice regionale della conferenza delle donne del Pd dell'Emilia-Romagna - spiega Bon-

garzone - ho lavorato affinché nella scelta delle candidature si esprima una doppia preferenza di genere, si abbia parità di genere per territorio e nella composizione della lista finale del Pd definendo l'obiettivo della autentica parità con alteranza donna/uomo».

Antonio Zambianchi, un medico umanista

Nella mostra a Palazzo Albertini materiali inediti del discepolo di Casadei e Martuzzi

FORLÌ. Forlì, la Romagna delle arti visive ed espressive del medico umanista Antonio Zambianchi in una mostra che si conclude al palazzo Albertini mercoledì 26 dicembre, con il patrocinio di Comune, Provincia e dell'Ordine dei medici.

E Viazz - Il Viaggio. Sessanta anni di vita, fra il 1898 e il 1958, del forlivese Antonio Zambianchi, medico condotto, dopo la formazione ospedaliera al "Morgagni" prima a Carpinello e poi ai Romiti. La mostra che ha scelto come titolo "E Viazz" (Il viaggio) tratto da un sonetto di Orlino Guerin, poeta caro a Zambianchi, ma anche a tutta una generazione di romagnoli fieri di avere

Una mostra curata. È stato il figlio Carlo Zambianchi, noto primario ospedaliero che nell'età di congedo dal servizio ha anche lavorato per alcuni anni negli ospedali di Emergency in giro per il mondo, per primo a volere la mostra. Molte solle-

citazioni, oltre che dagli altri familiari, erano giunte da diverso tempo anche da amici fraterali e solidali come Agostino Bernucci, Ar-

mando Bondi, Carlo e Paolo Bovelacci, Luigi Casaglia, Ugo di Sante, Lidia e Silvio Lombardini, Luigi Marchi, Cesare Sangiorgi, Luigi Scapicchio e Corrado Suprani.

”

Oltre tremila lastre realizzate con le più innovative macchine dell'arte fotografica



Foto autoritratto allo specchio di Antonio Zambianchi

Tre passioni. Antonio Zambianchi, a lato della sua vita professionale assorbente nel contatto con la vita, la malattia e la morte di migliaia di persone, aveva tre passioni.

Intelligente è l'allestimento predisposto dalla critica d'arte Barbara Deponti, Marialuisa Barlafante e da Paolo Zambianchi (figlio di Carlo e nipote del citato Antonio).

La musica. Al secondo piano una vecchia registrazione riesce a recuperare una canzone goliardica arrangiata da una giovane soprano dedicata allo studente di medicina...siamo appena alla conclusione della prima guerra mondiale...i giovani reduci sono tornati in patria. Una Italia tumultuosa, vitale, piena di contraddizioni. Antonio Zambianchi, insieme ad un gruppo di amici, gra-

La fotografia. La sezione fotografica, come sostiene anche l'architetto Raoul Benghi, è la più straordinaria. La modernità di Zambianchi nell'uso di macchine fotografiche antesignane della professione come la Contessa Nettel, Stereoscopica Heidoscope, Contax, Contessa Zeiss da parte di Antonio Zambianchi hanno prodotto tremila scatti, con lastre, negativi, tutti archiviati.

Pittura. Molto portato al disegno che poi trasformò in fotografia, a 50 anni Zambianchi si dedicò alla pittura sotto la guida di Maceo

”

Buoni risultati pittorici fra il 1948 e il 1958 con la guida di Maceo Casadei

si sentì pronto per dar vita al "quartetto a plettro della pera volpa". Fu poi tenore nella camerata dei Canterini romagnoli di Cesare Martuzzi, musicista e compositore.

Casadei. Dieci anni di risultati senza spocchia, fino alla sua morte nel 1958, con buoni riconoscimenti nel campo prolifico dei medici pittori italiani.

Pietro Caruso



File di automobilisti in coda per i rifornimenti (foto Blaco)

Sciopero dei benzinai
Lunghe file per rifornirsi

FORLÌ. La corsa al pieno è iniziata già ieri quando sono state notate le prime grandi file ai distributori. A metterla in moto è l'agitazione dei benzinai che durerà anche oggi e tutto giovedì. E che vedrà riaprire le pompe di benzina soltanto venerdì alle 7. A risentirne è stato il traffico, che si è bloccato in prossimità di alcuni distributori con file di automobilisti. A protestare sono i gestori aderenti alle associazioni di categoria di Faib/Confeser-

centi, Fegica Cisl e Figisc/Anisa Confcommercio, che in una nota comune puntano il dito contro il Governo, petrolieri e banche, considerati responsabili dei disagi di queste ore. All'origine del malcontento c'è il mancato rispetto dei rapporti contrattuali da parte dell'industria petrolifera. In pratica per le sigle in sciopero, «i "signori del petrolio" vogliono il ritorno a quando erano le compagnie a stabilire le regole con il singolo gestore».

Solidarietà. Iniziativa del sindacato di Polizia
Cena benefica del Siulp per il Villaggio Mafalda

FORLÌ. Il Siulp, il più forte sindacato presente nella Polizia di Stato a livello provinciale, è stato protagonista di una serata ancora una volta all'insegna dell'attenzione verso gli altri. L'organizzazione provinciale, infatti, nella terza edizione di "Siulp e solidarietà", ha sostenuto la bella realtà della cooperativa di solidarietà sociale "Paolo Babin" che gestisce il Villaggio Mafalda in via Dra-

goni a Forlì. La cooperativa sociale "Paolo Babin" onlus è nata a Forlì nel 1987 per prendersi cura di bambini allontanati dalle proprie famiglie per violenza, incuria, abbandono. Da allora i progetti di accoglienza si sono moltiplicati fino a comprendere quelli dedicati a neo maggiorenni, giovani adulti, gestanti e mamme con bambino. In oltre 25 anni di attività sono stati aiutati oltre 300 bambini



Sara Barbieri e Felice Romano

alcune aziende, sono stati raccolti e donati al Villaggio Mafalda 4.400 euro. Le precedenti edizioni erano state dedicate alla solidarietà verso la comunità Papa Giovanni XXIII di don Oreste Benzi e alla comunità Grazia e Pace di Saiano di Cesena.

Nel corso dell'evento il segretario generale nazionale del Siulp, Felice Romano, ha consegnato a Sara Barbieri, in rappresentanza dell'istituzione "Villaggio Mafalda", il ricavato dell'iniziativa ed il piatto di ceramica commemorativo di "Siulp e Solidarietà 2012".

in difficoltà donando loro un luogo sicuro dove vivere, crescere e coltivare una speranza per il proprio futuro. Con la cena

dedicata a loro e alle loro famiglie, alla quale hanno partecipato oltre 200 persone, iscritti al Siulp, loro familiari, amici ed

IN BREVE

"L'APEBIANCA"
Occhio al riciclo

"L'Apebianca" di viale Bologna ospita, questa sera alle 21, l'incontro pubblico dedicato alla seconda vita dei materiali di riciclo. Interverranno Carla Poli (fondatrice del Centro riciclo Vedelago), Michela Nanni (Clan-Destino) e Marco Frascati (responsabile energia e ambiente dei Giovani Democratici del Veneto).

BIBLIOTECA
Romagna Liberty

Oggi pomeriggio alle 17 la biblioteca "Saffi" di corso della Repubblica ospita la presentazione del libro "Romagna Liberty" di Andrea Speciali. Insieme all'autore interverranno l'assessore Patrick Leech e Roberto Pasini. La monografia è ricca di testimonianze sulle tracce di Liberty nella Romagna primo '900.

REGINA PACIS
Caterina Sforza

Oggi alle 15.15 la sala parrocchiale di Regina Pacis ospita la proiezione di immagini e interviste sulla vita di Caterina Sforza, condotta dal ricercatore Marco Viroli.